

Data

Protocollo *

Classificazione: 13/200/2014VALEST07_VALUTAZIONE/231//2025A/2

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

A Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente
Servizio VIA-VAS-AIA
protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

e p.c. Comune di Casale Monferrato
protocollo@pec.comune.casale-monferrato.al.it
Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale
pianurb@comune.casale-monferrato.al.it

Riferimento Vs prot. n. 55150 del 21/10/2025; prot. ricezione n. 46901 del 22/10/2025.

Oggetto: Istanza di VIA ex art.27-bis e autorizzazione unica ex art.208 D.Lgs.152/06 per progetto di impianto trattamento e recupero rifiuti urbani e assimilabili da prodotti assorbenti per la persona (pap) da realizzarsi nel comune di Casale Monferrato (AL).)
Proponente: COSMO SPA

Parere

In riferimento all'oggetto, il Settore scrivente, esaminata per quanto di competenza la documentazione tecnica presente agli atti, rileva quanto di seguito elencato:

1. si è riscontrata nella documentazione tecnica una mancata univocità nella rappresentazione dell'area interessata dall'intervento in oggetto in merito all'appendice areale sita all'estremità nord-est dell'appezzamento; si richiede pertanto di stabilire in modo inequivocabile la perimetrazione dell'area oggetto di intervento in tutta la documentazione presente agli atti.
2. sempre in merito alla suddetta appendice areale, si ritiene errata la sua interazione rispetto alla Fascia Fluviale C del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po (PAI) e di conseguenza alla relativa classificazione di sintesi. Infatti dal confronto tra:
 - Fig. 1: stralcio della Tav. 3h5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Scala 1:5.000 - Versione Variante n. 24 - Datata 04/06/2018: utilizzata nella documentazione presentata come riferimento del PRGC vigente di Casale M.to in quanto scaricabile dal sito istituzionale del Comune al link https://comune.casale-monferrato.al.it/wp-content/uploads/sites/155/2025/06/35_Tavola_3h5_var24.pdf;
 - Fig. 2: stralcio della Tav. 3h5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Scala 1:5.000 - Versione Variante Strutturale n. 2 - Approvata con DCC n. 2 del 20/01/2014: tavola agli atti dell'Ente scrivente nell'ambito della procedura di Variante Strutturale di adeguamento al PAI del PRGC vigente di Casale M.to;
 - Fig. 3: stralcio del geoportale della Regione Piemonte rappresentante le perimetrazioni ufficiali del quadro del dissesto PAI vigente;

si evince una lieve traslazione verso est della perimetrazione della Fascia C nella tavola della Variante n. 24 datata anno 2018, rispetto alle altre cartografie ufficiali che presentano una rappresentazione tra loro coincidente.

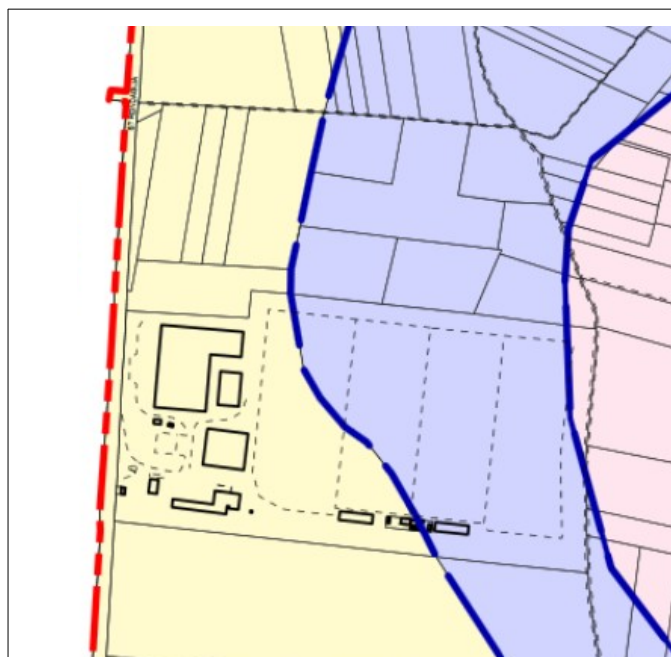


Fig. 1 - Variante 2018

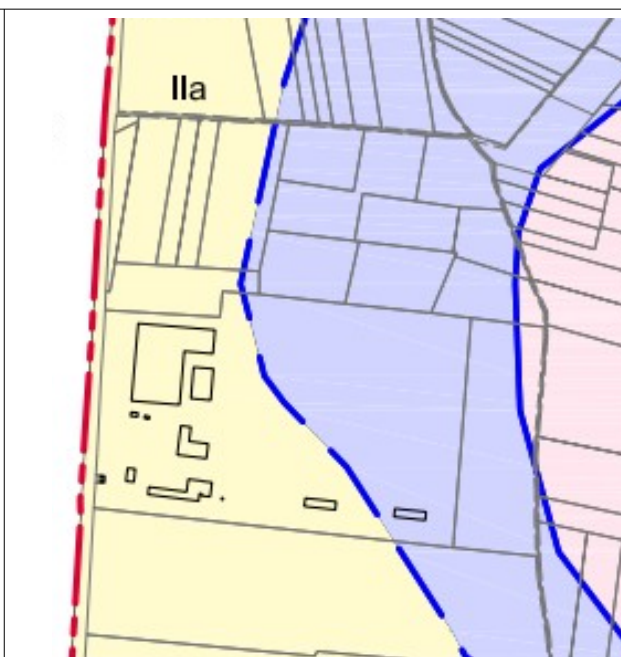


Fig. 2 - Variante 2014



Fig. 3 - Geoportale Regione Piemonte

— · — · —
 — — —
 Limite Fascia C

Legenda

In considerazione del fatto che la modifica del quadro del dissesto, ivi comprese le perimetrazioni delle fasce fluviali, può avvenire a scala comunale esclusivamente a mezzo di una Variante Generale o Strutturale al PRGC vigente e che l'ultima variante di tale tipo approvata dall'Amministrazione Comunale è quella relativa alla Variante Strutturale n. 2 del 2014, è palese che la tavola datata 2018 riporta un erroneo tracciato della Fascia C e della relativa classificazione di sintesi e quindi non può essere presa come riferimento nel PRGC vigente.

Pertanto:

- si richiede al proponente di aggiornare la documentazione presentata in funzione di quanto sopra esplicitato, valutando le ripercussioni che la corretta classificazione dell'appendice areale (classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica IIIa2) genera rispetto alle scelte progettuali, anche in funzioni delle prescrizioni associate a tale classe e contesto, riportate all'art. 20.1 - "*Norme specifiche per l'assetto idrogeologico e funzionale del suolo*" delle "*Norme di attuazione*" vigenti del PRGC con particolare riferimento ai capoversi "*Area omogenea - Classe IIIa2*" e "*Criteri per l'esecuzione delle indagini tecniche nelle aree omogenee classe III*".
 - si invita l'Amministrazione Comunale, che legge per conoscenza, ad attivarsi per ovviare a tale impropria situazione, procedendo con un controllo sistematico di tutte le perimetrazioni PAI (Fasce Fluviali, esondati reticolo secondario e frane) presenti sul proprio territorio comunale, volto a identificare altre eventuali erronee modifiche post Variante 2014;
3. In funzione di quanto espresso nei precedenti punti del presente documento e di quanto previsto dalla normativa vigente, integrare la documentazione tecnica presentata con idonea "Relazione geologica" a firma di geologo iscritto al relativo Ordine Professionale, volta anche a verificare la compatibilità idrogeologica delle opere previste in termini di deflusso delle acque di esondazione, in considerazione del fatto che le Fasce Fluviali afferenti al T. Rotaldo sono state più volte interessate da eventi alluvionali recenti (2023 e 2024).

Infine, si riterrebbe opportuno condurre un approfondimento attinente gli aspetti legati all'impermeabilizzazione interessante l'area in termini di invarianza idraulica, eventualmente perseguendo i criteri esplicitati all'Annesso n. IV della DGR 8-905 del 24/03/2025.

Si resta a disposizioni per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Ing. Davide Mussa
(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 82/2005)

Referenti:

Davide Guazzotti
Patrizia Buzzi